Fondo energia Por Fesr: riaperti i termini per presentare domanda

22 Aprile 2014
Dal 14 aprile 2014si è riaperta la possibilità di presentare domanda al fondo rotativo di finanza agevolata per la green economy che dispone di un plafond complessivo di **24 milioni di euro**, 9,5 dei quali a valere sull'Asse 3 del Programma Fesr.

Ad essere agevolabili sono gli investimenti delle imprese destinati a migliorare l'**efficienza energetica** e lo sviluppo delle **fonti rinnovabili** attraverso la produzione o l'autoconsumo, nonché l'utilizzo di tecnologie che consentano la **riduzione dei consumi energetici** da fonti tradizionali.

Scopo ulteriore del fondo è promuovere la nascita di nuove imprese operanti nel campo della green economy, incentivare gli investimenti immateriali volti all'efficienza energetica dei processi o a ridurre il costo energetico incorporato nei prodotti.

Il limite minimo finanziabile è di **20mila euro**, mentre il limite massimo è di **1 milione di euro**.

La durata massima del finanziamento è di **7 anni**.

Grazie agli ulteriori incentivi introdotti sulla provvista pubblica, poi, il tasso effettivo praticato alle imprese non supera il **3%** agli attuali valori di Euribor.

Possono fare ricorso al fondo le piccole e medie imprese operanti – in base alla classificazione delle attività economiche Ateco 2007 – nei settori dell'**industria**, dell'**artigianato** e dei **servizi alla persona** aventi localizzazione produttiva in Emilia-Romagna.

Diversi gli istituti di credito convenzionati con il fondo: tutte le Banche di Credito cooperativo dell'Emilia-Romagna, la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, il Banco Popolare (che comprende l'ex Banco di San Geminiano e San Prospero e l'ex Banca Popolare di Lodi) e la Banca Popolare di Ravenna.